



Parrocchia Sacro Cuore in San Rocco

Foglio di informazione religiosa

n. 472 1 Marzo 2020

Gli angeli inviati dal Signore per sorreggerci

In quel tempo, ¹ Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. ² Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. ³ Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». ⁴ Ma egli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*».

⁵ Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio ⁶ e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: *Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra*». ⁷ Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *Non metterai alla prova il Signore Dio tuo*».

⁸ Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria ⁹ e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». ¹⁰ Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto*». ¹¹ Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. Mt 4,1-11

È bella la Quaresima. Non si impone come la stagione penitenziale, ma si propone come quella dei ricominciamenti: della primavera che riparte, della vita che punta diritta verso la luce di Pasqua. Un tempo di novità, di nuovi, semplici, solidali, concreti stili di vita, a cura della "Casa comune" e di tutti i suoi abitanti.

Di che queste pietre diventino pane! Il pane è un bene, un valore indubitabile, santo perché conserva la cosa più santa, la vita. Cosa c'è di male nel pane? Ma Gesù non ha mai cercato il pane a suo vantaggio, si è fatto pane a vantaggio di tutti. Non ha mai usato il suo potere per sé, ma per moltiplicare il pane per la fame di tutti. Gesù risponde alla prima sfida giocando al rialzo, offrendo più vita: «Non di solo pane vivrà l'uomo».

Il pane dà vita, ma più vita viene dalla bocca di Dio. Dalla sua bocca è venuta la luce, il cosmo, la creazione. È venuto il soffio che ci fa vivi, sei venuto tu fratello, amico, amore mio, che sei parola pronunciata dalla bocca di Dio per me e che mi fa vivere.

Seconda tentazione: Buttati giù dal pinnacolo del tempio, e Dio manderà un volo d'angeli. La risposta di Gesù suona severa: non tentare Dio, non farlo attraverso ciò che sembra il massimo della fiducia in lui, e invece ne è la caricatura, esclusiva ricerca del proprio vantaggio. Il più astuto degli spiriti non si presenta a Gesù come un avversario, ma come un amico che vuole aiutarlo a fare meglio il messia. E in più la tentazione è fatta con la Bibbia in mano: fai un bel miracolo, segno che Dio è con te, la gente ama i miracoli, e ti verranno dietro. E invece Gesù rimanderà a casa loro i guariti dalla sua mano con una raccomandazione sorprendente: bada di non dire niente a nessuno. Lui non cerca il successo, è contento di uomini ritornati completi, liberi e felici.

Nella terza tentazione il diavolo alza la posta: Adorami e ti darò tutto il potere del mondo. Adora me, segui la mia logica, la mia politica. Prendi il potere,

Informazioni

I Domenica di Quaresima

Domenica 1 Marzo

Lectures: **Genesi 2,7-9; 3,1-7;**

Salmo 50; Romani 5,12-19;

Matteo 4,1-11

Comunità familiari di evangelizzazione

Lunedì 2 Marzo ore 18.30
Incontro Coppie responsabili

Azione Cattolica Adulti

Martedì 3 Marzo ore 15.30
Incontro di formazione

Visita ai Malati Venerdì 6 Marzo

Il Parroco, Giuseppe e Mario visitano i malati per portare il sacramento dell'Eucarestia. Se ci sono dei malati o anziani che desiderano ricevere la comunione informate il Parroco.

Via Crucis

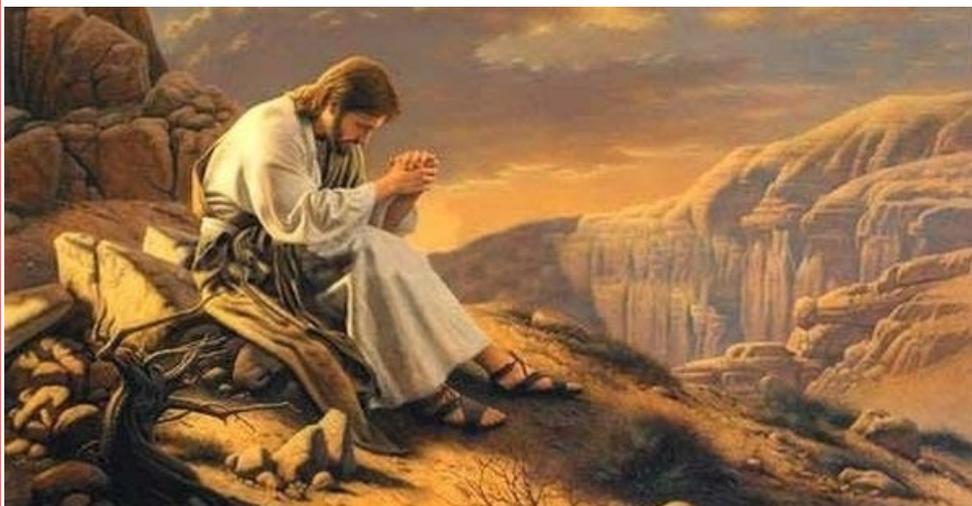
Venerdì 6 Marzo ore 16.15

Confessioni

Ogni Sabato dalle 18.00 alle 19.00

occupa i posti chiave, imponenti. Così risolverai i problemi, e non con la croce. La storia si piega con la forza, non con la tenerezza. Vuoi avere gli uomini dalla tua parte, Gesù? Assicuragli tre cose: pane, spettacoli e un leader, e li avrai in pugno. Ma per Gesù ogni potere è idolatria. Lui non cerca uomini da dominare, vuole figli che diventino liberi e amanti. Allora angeli si avvicinarono e lo servivano. Il Signore manda angeli ancora, in ogni casa, a chiunque non voglia accumulare e dominare: sono quelli che sanno inventare una nuova carezza, hanno occhi di luce, e non scappano. Sono quelli che mi sorreggeranno con le loro mani, instancabili e leggere, tutte le volte che inciammerò.

P. Ermes Ronchi



La Quaresima

Con il **Mercoledì delle Ceneri** inizia per noi cristiani il periodo più importante dell'anno: la Quaresima che è la via che ci conduce a celebrare la Pasqua del Signore Risorto.

La quaresima è il tempo di una più viva partecipazione al mistero pasquale di Cristo: **“partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria”** (Rom 8,17). E' il tempo nel quale Cristo sposo purifica la Chiesa sua sposa, in cui Dio vuole riempirci di ogni grazia e di ogni dono.

Come è nata la quaresima?

I primi cristiani celebravano la Pasqua e nella Veglia Pasquale venivano celebrati i battesimi di coloro che passavano dal paganesimo alla fede in Cristo. Per preparare i catecumeni (coloro che dovevano ricevere il battesimo) si cominciò a formare nel tempo questo periodo di 40 giorni per prepararli alla notte Santa di Pasqua, oltre al cammino di tre anni che dovevano compiere per poter ricevere il battesimo.

Perché 40 giorni?

Il numero **40** nella Bibbia ricorda il **tempo dell'incontro dell'uomo con Dio**, è un tempo speciale in cui Dio si fa ancora più vicino all'uomo, è il tempo **propizio**, favorevole all'uomo per ritrovare la comunione con Dio e la pace del cuore. Il numero 40 ci ricorda i **40 giorni del diluvio universale e l'arca di Noè**, i **40 giorni di Mosè sul Monte Sinai** dove ricevette i 10 Comandamenti, i **40 anni degli Ebrei nel deserto** per arrivare alla Terra promessa, i **40 giorni del profeta Elia** nel deserto per arrivare al monte Horeb il Sinai, dove Dio gli parlò in una brezza leggera. Questo numero ci ricorda soprattutto i **40 giorni di Gesù nel deserto: Gesù è il nuovo Mosè** che vince la tentazione e dona a noi la sua vittoria.

La quaresima è il tempo che Dio mette a nostra disposizione per prepararci alla Pasqua di Cristo e noi dobbiamo collaborare con la grazia di Dio impegnandoci **in tre cose fondamentali** per la nostra vita cristiana: **la preghiera, la penitenza e la carità.**

A questo ci invita Gesù stesso con queste parole del Vangelo di Matteo: **“Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.**

Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. **Tu invece, quando preghi**, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate.

E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà” Mt 6, 1-18.

1. LA PREGHIERA

In questa quaresima Dio ci vuole parlare nel profondo del nostro cuore, ma nel frastuono della vita quotidiana non possiamo ascoltare la sua voce ed allora dedichiamo qualche momento della nostra giornata all'ascolto di Dio: leggiamo **un capitolo al giorno del Nuovo Testamento**, preghiamo nell'intimo con le parole che lo Spirito Santo ci suggerisce.

Soprattutto è importante partecipare **alla Messa della Domenica** perché la Chiesa ci fa compiere un cammino di preparazione, attraverso **le letture della Liturgia della Parola**, per arrivare preparati alla Pasqua.

2. LA PENITENZA

E' una parola fuori moda e fa impressione però ricordando le sofferenze di Cristo Gesù che è morto per me, per la mia salvezza, per i miei peccati, devo cercare di frenare un pò i miei istinti che mi portano a pensare solo alle cose materiali. Sono rimasti **solo due giorni in cui c'è il digiuno e sono il Mercoledì delle Ceneri ed il Venerdì Santo** e in questi giorni si omette un pasto principale. Cerchiamo di fare digiuno dal parlare male degli altri, dalla televisione per dialogare in famiglia, dal cellulare e soprattutto astinenza dal peccato. Ognuno poi cerchi di fare qualche rinuncia personale, di evitare spese superflue ed il ricavato donarlo ai poveri.

3. LA CARITA'

In questo periodo **riscopriamo l'amore di Dio** che non ha esitato a donare il suo Figlio unico per noi, che **siamo figli di Dio e vivere come suoi veri figli**. Lasciamoci rinnovare dall'amore di Dio e apriamo il nostro cuore al prossimo che ha bisogno di una nostra parola, di un sorriso, di un atto di carità. **La quaresima è il tempo della riconciliazione con Dio e con i fratelli, è il tempo di accogliere il perdono di Dio e di perdonare i nostri fratelli.**

Maria Vergine e Madre guidi il vostro cammino in questa quaresima perché a Pasqua possiate celebrare con gioia la Risurrezione del Signore Gesù.

Don Adriano